


RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00031226	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Statale INV. 11116
Altamura

OGGETTO: Lampada (?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura - località Belmonte
F. 189, III NE - IV SEDATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: V-IX secolo d.C.

ATTRIBUZIONE: Opera di officine italo-meridionali

MATERIALE E TECNICA: Vetro soffiato, traslucido (?), di colore legger-
mente tendente al verdino; numerose bolle d'ariaMISURE: Alt. fr. 3; diam. 10; spessore orlo 0.3; spessore parete 0.;
corda max. fr. 4.4STATO DI CONSERVAZIONE: Frammentario, ^{parzialmente ricostruito da due frammenti} si conserva parte del bordo e
della parete; ossidato; superfici quasi com-
pletamente rivestite da patina da deterioramento.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 1769 Altamura

DESCRIZIONE: Parete dal profilo difficilmente ricostruibile, diritti-
leggermente svasato nella parte superiore; bordo inflesso,
appena ispessito e profilato all'esterno con orlo appuntito.

Data l'analogia morfologica con i frammenti di lampade rinvenute nello stesso contesto archeologico, il pezzo sembra ascrivibile al tipo di lampada, utilizzato anche in sospensione, dal corpo troncoconico e dalle caratteristiche anse impostate appunto sullo orlo, verticali, sormontanti, dal profilo triangolare: si tratta di un tipo ritrovato anche a S. Giovanni di Ruoti in Basilicata, a Napoli e a S. Vincenzo al Volturno in Molise. In quest'ultima località è stato individuato un centro di produzione del vetro sicuramente attivo nel IX secolo, ma ipoteticamente operante anche prima, come potrebbe suggerire il rinvenimento di oggetti dello stesso tipo (segue allegato n. 1)

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Pasquale Favia *Pasquale Favia*

DATA: 27-6-92



Donato Rubino

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI: 1.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

16/00031226

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

INV. 11116

ALLEGATO N. 1 (segue Descrizione)

(con varianti minime rispetto agli esemplari più tardi) in contesti di V secolo (STEVENSON J. 1989, p. 207). Per i pezzi altamurani non è possibile allo stato attuale indicare il luogo di fabbricazione: sebbene Iorio (IORIO R. 1977-1978, pp. 126-127) abbia suggerito per essi una produzione orientale, in particolare siriana (sulla base del raffronto con i reperti provenienti da tombe sicule di VI-VII secolo), il confronto più stringente con i ritrovamenti sud-italiani citati ci indurrebbe a inscrivere questa produzione nell'ambito dell'Italia meridionale altomedievale.

Il mancato recupero di questi frammenti nei saggi più lontani dalla chiesa a Belmonte, ha portato a ritenere che qui le lampade fossero utilizzate per illuminare l'edificio sacro.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

IORIO R. 1977-1978, Presenze bizantino-longobarde a Belmonte. Note di archeologia altamurana, in "Altamura", 19-20, pp. 47-136.

STEVENSON J. 1989, Glass lamps from San Vincenzo al Volturno, Molise, in "Papers of British School at Rome", 57, pp. 198-209, tav. XIX.